



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Direzione generale*

All. 1

**Ai Dirigenti scolastici della TOSCANA**

e p.c. **Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della  
TOSCANA**

**Alle Organizzazioni Sindacali della Scuola  
LORO SEDI**

**Oggetto: PAS. Permessi per diritto allo studio.**

Come noto, è imminente l'avvio, anche in questa regione, dei PAS (percorsi abilitanti speciali), destinati a personale docente precario.

La valutazione delle istanze e l'organizzazione dei percorsi stessi, d'intesa con le Università e le altre Istituzioni AFAM, è stata ed è assai complessa e defaticante.

Per di più, gli interessati, a mente dell'art. 3, comma 2, del DDG 25-7-2013 n. 58, si sono impegnati "a garantire sia l'espletamento del servizio che la frequenza dei corsi".

Ciò premesso, allo scopo di una piena ed efficace conclusione dell'iter procedurale, pur avendo già raccomandato agli Atenei l'esigenza di concentrare le lezioni relative nelle ore pomeridiane e nelle giornate di sabato e/o di sospensione della consueta attività didattica, attesa la mancanza di esonero dal servizio e l'obbligatorietà della frequenza (per almeno l'80% delle lezioni), nonché l'onerosità dei corsi, si invitano le SS.LL. a porre in essere ogni opportuno adattamento/sostituzione di orari/riunioni/calendari delle rispettive scuole al fine di favorire la frequenza dei PAS da parte degli iscritti.

In ultima analisi, considerato quanto rilevato nella unita ministeriale circa il recupero dei permessi per diritto allo studio (o delle quote orarie degli stessi) non fruiti dai docenti già beneficiari e tenuto conto pertanto della disponibilità oraria residua, risultante anche da compensazioni fra i vari organici, le SS.LL. potranno disporre la concessione di permessi per diritto allo studio ex DPR 395/88 che, per i partecipanti ai PAS, devono intendersi (precalcolati e) fruibili fino alla misura di 30 ore per supplenti annuali e 10 ore per supplenti temporanei, con ciò rimanendo entro il contingente previsto del 3% dell'organico provinciale.

Resta ferma la necessità di dichiarare / documentare l'iscrizione / frequenza secondo le regole generali.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Giovanna Boda**